

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 42

Adunanza 13 ottobre 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI POIRINO – 3[^] VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1162 – 340112/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, DORINO PIRAS e SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Poirino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 43 - 15047 del 17/03/2005;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 67 del 28/11/2005, il Progetto Definitivo di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 75 del 20/12/2005, il Progetto Preliminare di un'ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 44 del 28/07/2006, il Progetto Preliminare della 3[^] Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 08/09/2006 (*prat. n. 121/2006*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 6.233 abitanti nel 1971, 7.830 abitanti nel 1981, 8.750 abitanti nel 1991 e 9.862 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico sostanzialmente positivo;
- superficie territoriale di 7.550 ettari di collina; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 169 ettari rientrano nella *Classe I^* e 5.079 ettari nella *Classe II^* (pari a circa il 76% della superficie comunale); inoltre, sono presenti “*aree boscate*” su una porzione del territorio comunale di, circa, 198 ettari;
- sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva denominato “*Bacino di Poirino*”;
- risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito “*Area di Chieri*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come “*Centro Storico di media rilevanza*”;
- fa parte del *Patto Territoriale Torino Sud* (insieme ad altri 22 Comuni e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Soggetto Responsabile è la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex – Strada Statale n. 29 del Colle di Cadibona (ora di competenza provinciale nel tratto Torino – Santena – Poirino – Confine di Provincia) e dalle Strade Provinciali n. 128, n. 129, n. 131 e n. 132;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Banna di Santona il cui corso è di competenza del Magistrato del Po e dal Torrente Rioverde e Rio Stellone il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Riassola, del Rio Secco, del Rio Santona e del Rio Ventesima;
 - il “*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in Fascia B e C di una parte del territorio comunale e la presenza di due limiti di progetto lungo il Torrente Banna;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua la presenza di 1.327 ettari di territorio interessati da “*Aree inondabili*” con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;
- tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario – Direttiva 92/43 CEE HABITAT- BC 10035 denominato “*Stagni di Poirino - Favari*”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della 3^ Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 44 del 28/07/2006 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della 3^ Variante Parziale in oggetto,

adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- armonizzare la normativa del P.R.G.C. al fine di perequare il trattamento tra le varie aree produttive e non, e, in particolare permettere la realizzazione di piccole pensiline a sbalzo sino a 4 m nelle aree produttive;
- introdurre nelle aree produttive non oggetto di piani esecutivi in itinere il lotto minimo in misura variabile da 1000 a 2000 mq;
- correggere alcuni errori materiali in particolare nella scheda "F2" (privato) con inversione dell'indice fondiario e del rapporto di copertura;
- normare in modo più coerente le aree produttive in zona agricola già oggetto di varianti parziali precedenti che di fatto le hanno trasformate in micro aree proprie;
- rilocalizzare parte dell'area a servizi "G1" spostandone una porzione dal centro storico in fregio all'area a servizi "G7", ove è prevista la realizzazione del nuovo complesso scolastico ed individuandola quale nuova area "G50";
- rimodellare l'area normativa "C7" in località Avatanei al fine di permettere la completa attuazione delle previsioni urbanistiche a fronte, a parte dei privati della dismissione gratuita di 990 mq in ampliamento dell'area a servizi "G42" (denominata "G51");

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 23/10/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 10/10/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della 3^ Variante Parziale del Comune di Poirino, adottato con deliberazione del C.C. n. 44 del 28/07/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C., vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Poirino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta